

STUDIO
ALBERTI - UBINI - CASTAGNETTI - MAGGI
Dottori Commercialisti Associati

ASSOCIATI:

GIOVANNI ALBERTI

*Professore Ordinario di Economia
Aziendale in quiescenza
dottore commercialista - revisore legale*

CLAUDIO UBINI

dottore commercialista - revisore legale

ALBERTO CASTAGNETTI

dottore commercialista - revisore legale

RITA MAGGI

dottore commercialista - revisore legale

PIAZZA CITTADILLA 6

37122 VERONA

TELEFONO: 045/597825-8000933

TELEFAX: 045/8010330

E-MAIL: info@albertiassociati.com

PEC: studioalbertiassociati@legalmail.it

www.albertiassociati.com

COLLABORATORI:

LAURA CORDIOLI

dottore commercialista – revisore legale

ANTONIETTA MAURIZI

dottore commercialista – revisore legale

MARIA TERESA COLOMBARI

dottore commercialista - revisione legale

MAURO MINGHINI

dottore commercialista – revisore legale

ANDREA FERLITO

CHIARA CASORIA

dottori in economia

Verona, 05 maggio 2022

Spettabili

CLIENTI DELLO STUDIO

LORO INDIRIZZI

NOTA INFORMATIVA N. 17/2022

Investimenti sostenibili 4.0 – Trasmissione delle domande

Il decreto direttoriale Mise del 12 aprile 2022 ha reso operativa l'agevolazione prevista per il sostegno, nel territorio nazionale, di nuovi investimenti innovativi e sostenibili proposti dalle PMI ai fini della trasformazione tecnologica e digitale.

I programmi d'investimento agevolabili devono prevedere:

- l'utilizzo, prevalente per ammontare di spesa, delle tecnologie abilitanti 4.0, di cui all'allegato 1 DM 10.02.2022, in grado di aumentare il livello di efficienza e di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica d'impresa;
- l'ampliamento della capacità, diversificazione della produzione funzionale a ottenere prodotti mai fabbricati in precedenza o il cambiamento fondamentale del processo di produzione di un'unità produttiva esistente, ovvero la realizzazione di una nuova unità produttiva.
- nell'ambito dei criteri di valutazione è assegnata priorità secondo indicatori di sostenibilità dedicati, ai progetti finalizzati a:
- favorire la transizione verso il paradigma dell'economia circolare (con soluzioni previste dall'allegato 2 DM 10.02.22);

- migliorare la sostenibilità energetica dell'impresa, con il conseguimento di un risparmio energetico non inferiore al 10% rispetto ai consumi dell'anno precedente, attraverso le misure previste dall'allegato 3 DM. 10.02.22.

I programmi d'investimento possono riguardare le seguenti attività economiche:

- attività manifatturiere di cui alla sezione C Ateco 2007 (ad eccezione di divieti e limitazioni riguardanti il settore siderurgico, del carbone, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, produzione e distribuzione di energia, secondo quanto previsto dall'art. 13 Regolamento GBER e con esclusione dei programmi di investimento che non garantiscono il rispetto del principio DNSH "Do no significant harm");
- attività di servizi alle imprese di cui all'allegato 4 DM 10.02.22.

I programmi di investimento devono essere:

- avviati successivamente alla presentazione della domanda;
- ultimati entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione.

Per gli investimenti effettuati nelle regioni del Centro-Nord la soglia minima d'investimento è pari ad 1 milione di euro, mentre la massima è pari a 3 milioni di euro, e comunque entro l'80% del fatturato risultante dall'ultimo bilancio approvato e depositato.

Le spese ammissibili sono relative all'acquisto in proprietà delle seguenti immobilizzazioni materiali e immateriali:

- macchinari, impianti e attrezzature (esclusi i beni mobili targati);
- opere murarie funzionali alla realizzazione delle nuove tecnologie (nei limiti del 40% del totale costi ammissibili);
- programmi informatici e licenze correlate all'utilizzo degli investimenti suddetti;
- acquisizione di certificazioni di sistemi di gestione ambientali e di efficienza energetica (EMAS, UNI EN ISO 14001, UNI CEI EN ISO 50001) e certificazioni ambientali di prodotto (ISO 14024, ISO 14025 EPD) relative alla linea di produzione del programma d'investimento;
- spese per consulenza diretta alla definizione della diagnosi energetica relativa all'unità produttiva, solo per i progetti volti al miglioramento della sostenibilità energetica dell'impresa, a condizione che la diagnosi non costituisca un adempimento obbligatorio e nel limite del 3% dell'importo complessivo.

Le agevolazioni sono concesse nei limiti di quanto previsto dalla sezione 3.13 della comunicazione C (2020) 1863 final del 19.03.2020 e ss.mm.ii (Temporary Framework) per i contributi in conto impianti nelle regioni del Centro-Nord. In particolare, il contributo massimo è pari al 35% per le micro e piccole imprese e 25% per le medie imprese.

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello affidata al soggetto gestore Invitalia (presso il quale si potrà accedere alla piattaforma informatica per le richieste), secondo le seguenti tempistiche di compilazione e presentazione delle domande:

- compilazione delle domande dalle ore 10.00 del 4 maggio;
- invio delle domande dalle ore 10.00 del 18 maggio.

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, nel mentre ci è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Studio
Alberti Ubini Castagnetti Maggi